

COMUNE DI LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott. Mauro Zatti

Dott. Michele De Tavonatti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 28.11.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Legnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Legnano lì 28.11.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott. Mauro Zatti

Dott. Michele De Tavonatti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1. Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	22
7.3 <i>Spending review</i>	23
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	26
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	27
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	31
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
13. CONCLUSIONI	36

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Claudio Croce, dott. Mauro Zatti, dott. Michele De Tavonatti revisori nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 121 del 12.11.2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18.11.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 18.11.2025 con delibera n. 263, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Legnano registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 60.646 abitanti (da DUP).

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 e comunque, entro i termini previsti dalla Legge, prima della formazione del nuovo bilancio ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha programmato, attivandosi nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile Allegato 4/1, l'approvazione del Bilancio entro i termini previsti dalla legge e non gestirà in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il precaricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente per quanto riguarda l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011) ha deliberato lo schema di DUP 2026-2028 contestualmente allo schema del bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 con deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 18.11.2025. Il documento verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo Consiliare previamente e unitamente al Bilancio valevole per il 2026-2028.

L'Organo di revisione sullo schema di DUP ha espresso parere con verbale n. 32 del 26.11.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma è stato adottato autonomamente con deliberazione della GC n. 252 del 11.11.2025, è stato riportato nel DUP e verrà approvato con il Documento Programmatico in quanto in esso contenuto.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è approvato come allegato al DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è contenuta la sezione relativa al fabbisogno del personale. In particolare nella predetta sezione, l'ente, tenuto conto della normativa di finanza pubblica e delle disponibilità di bilancio, allo stato attuale ritiene ipotizzabile il solo mantenimento del turn over. Quanto affermato troverà evidenza e comprova nel PIAO 2026-2028.

Si rammenta che:

1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale si esprimerà limitatamente alla sezione 3 con apposito parere in sede di approvazione del PIAO.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è incluso nel DUP come limite e con indicazione dei criteri da utilizzare nel caso di incarico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR anche se in più parti del documento si evidenziano le iniziative finanziate con i fondi PNRR. Nel presente parere si effettuerà un ulteriore check con l'inserimento di apposita tabella.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di

programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 29.4.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 22.4.2025 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 57.581.734,17
a) Fondi vincolati	€ 15.485.005,98
b) Fondi accantonati	€ 32.052.904,82
c) Fondi destinati ad investimento	€ 190.582,92
d) Fondi liberi	€ 9.853.240,45

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 12.171.746,01 così dettagliato:

- Quote accantonate 692.276,82 Euro
- Quote vincolate 2.183.086,29 Euro
- Quote destinate agli investimenti 190.582,92 Euro
- Quote disponibili 9.105.799,98 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 20 del 18.7.2025. Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare (la ricognizione è avvenuta nel corso del mese di novembre).

Dalle comunicazioni ricevute risulta alla data di formazione dello schema del Bilancio: una passività potenziale per un importo pari a € 226.672,78 per la quale è stato effettuato apposito accantonamento nel fondo rischi.

Risultano altresì i seguenti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze:

1. di € 115,32 a seguito sentenza del Giudice di Pace relativa ad una multa contestata;
2. di € 197,64 nei confronti di una società per prestazione effettuata e non totalmente impegnata.

L'ente ha precisato che "quelli dichiarati, sono tutti finanziati nelle previsioni di bilancio esercizio 2025 e saranno riconosciuti con apposita deliberazione di Consiglio Comunale entro il mese di dicembre".

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano ulteriori passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono accompagnate dal parere del RSF ai sensi dell'articolo 153 del TUEL suffragato da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 12.171.746,01	€ 202.674,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 15.406.799,42	€ 7.920.836,18	€ 1.651.451,47	€ 631.194,46
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 44.200.855,09	€ 45.616.524,87	€ 45.928.873,77	€ 46.453.936,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.073.320,76	€ 6.411.845,35	€ 6.189.405,05	€ 5.344.976,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 18.359.124,91	€ 16.771.942,36	€ 15.987.355,29	€ 15.592.088,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 39.327.196,46	€ 28.712.900,67	€ 17.913.534,34	€ 12.029.888,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 10.565.500,00	€ 10.455.500,00	€ 10.455.500,00	€ 10.455.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 147.104.542,65	€ 116.092.223,43	€ 98.126.119,92	€ 90.507.585,28
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 74.689.499,72	€ 70.564.709,05	€ 68.467.819,37	€ 67.766.596,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 61.396.563,50	€ 34.205.165,52	€ 18.850.811,66	€ 12.012.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 433.988,89	€ 866.848,86	€ 351.988,89	€ 272.988,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 10.565.500,00	€ 10.455.500,00	€ 10.455.500,00	€ 10.455.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 147.085.552,11	€ 116.092.223,43	€ 98.126.119,92	€ 90.507.585,28

Si osserva uno squilibrio tra le previsioni assestate di entrata e spesa del bilancio 2025 probabilmente dovuto ad un difetto di trasporto dei dati tra il bilancio in gestione e la proposta del nuovo bilancio 2026-2028. Detto squilibrio non compromette i principi fondamentali del documento 2026-2028 che va in approvazione ma risulta necessario eliminarlo attraverso un intervento emendativo di tipo tecnico.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato con tecniche di campionamento che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali (effettuata verifica a campione).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 7.920.836,18
FPV di parte corrente applicato	€ 811.446,72
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 7.109.389,46
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.651.451,47
FPV corrente:	€ 652.285,26
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 65.590,80
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 586.694,46
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 999.166,21
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 249.166,21
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 750.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 331.572,44
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 479.874,28
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 811.446,72
Entrata in conto capitale	€ 7.109.389,46
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 7.109.389,46
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 7.920.836,18

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle

entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.310,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	811.446,72	652.285,26	586.694,46
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	68.800.312,58	68.105.634,11	67.391.001,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.806.488,61	61.888,89	61.888,89
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	587.548,86	61.888,89	61.888,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	70.564.709,05	68.467.819,37	67.766.596,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	652.285,26	586.694,46	585.230,46
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	8.370.230,99	7.278.673,89	7.042.106,66
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	189.364,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.109.389,46	999.166,21	44.500,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.712.900,67	17.913.534,34	12.029.888,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.806.488,61	61.888,89	61.888,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	34.205.165,52	18.850.811,66	12.012.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	999.166,21	44.500,00	33.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	13.310,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-13.310,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.				
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.				

Gli importi di euro 1.806.488,61 per l'anno 2026, 61.888,89 per l'anno 2027 e per l'anno 2028 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- 10% dei proventi derivanti dalle alienazioni che obbligatoriamente deve essere destinato all'estinzione anticipata dei prestiti per € 587.548,86 nel 2026 e per 61.888,89 per il 2027 e 2028;
- Da € 1.218.939,75 nel 2026 da entrate da titoli abilitativi edilizi; detto importo rappresenta il 40,63% dei proventi complessivi ed è destinato a specifiche voci di spesa corrente ai sensi della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

L'organo di revisione prende atto che nel 2027 e 2028 non si è fatto utilizzo di entrate derivanti dalle concessioni edilizie per finanziare la parte corrente del bilancio e che l'equilibrio sia in parte corrente che in parte conto capitale è assicurato dalle entrate, che per loro natura, devono essere destinate a spese correnti oppure a spese di investimento; quanto detto al netto della deroga prevista dalla normativa vigente riferita al 10% delle alienazioni.

Non risulta un saldo positivo di parte corrente

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 - nella prima annualità - è stata prevista l'applicazione di euro 13.310,00 per la parte corrente e di euro 189.364,00 per la parte investimenti di avanzo vincolato presunto.

I predetti importi si riferiscono a:

- Fondo art. 53 DL 73/2021 per € 826,00;
- Agevolazioni tari per € 12.484,00;
- PNRR cittadinanza digitale per € 189.364,00.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
		Avanzo accantonato			
		Avanzo vincolato	202.674,00		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2 avendo applicato una quota dell'avanzo presunto per le quote vincolate. L'ente per completezza anche se non obbligato a ciò ha compilato anche le tabelle A1 e A3.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 43.098.656,60	€ 40.518.796,01	€ 30.309.361,99
di cui cassa vincolata	€ 10.028.336,58	€ 4.086.225,72	€ 3.651.655,96
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il dato relativo all'esercizio 2025 è il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2025 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo").

L'ente utilizza nei limiti del sistema informatico della contabilità gli strumenti disponibili al fine di determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata e rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- le entrate riscalate dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza

generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.). Si ricorda che il DM 10.10.2024 ha precisato che, ai sensi del D.lgs. n.36/2023, le opere a scomputo non devono più essere inserite nel piano delle opere pubbliche ma solo nel DUP. Ovviamente nel bilancio dell'anno in cui si prevede l'acquisizione a patrimonio sono indicate le movimentazioni.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali a particolari condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. L'ente, nella formulazione delle previsioni di bilancio, ha tenuto conto della citata disposizione normativa.

L'importo previsto in bilancio delle alienazioni ammonta a:

- 2026 a € 5.875.488,61
- 2027 a € 618.888,89
- 2028 a € 618.888,89

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto la rinegoziazione dei mutui nel triennio.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. L'elenco viene riportato in nota integrativa. Tendenzialmente, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1. La nota che risulta completa può però essere implementata e migliorata per una migliore comprensione del documento contabile illustrato.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non risulta tra gli enti in surplus e che non ha somme da restituire da stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – *“Trasferimenti correnti a Ministeri”*, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

All'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023 pari ad € € 61.855,45 ed € 61.836,73 rispettivamente per il 2026 e 2027.

L'Organo di revisione prende altresì atto che l'ente risulta tra gli enti che hanno ricevuto trasferimenti specifici non utilizzati e che le somme da restituire per il 2026 sono stanziare in apposito capitolo con il codice 3140103.0. Tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto per € 13.310,00, già risultante nel rendiconto 2024. Lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025. Al bilancio 2026/2028 sono allegate le tabelle A1, A2 e A3.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato nel 2025, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, sulla base di quattro aliquote differenziate (0,60%, 0,65%, 0,70%, 0,80%), con una soglia di esenzione commisurata ai redditi complessivi annui non superiori ad euro 15.000,00. L'ente per l'anno 2026, così come nel 2025, intende confermare la suddetta scelta come da proposta di delibera trasmessa al Collegio e come indicato nel DUP.

scaglioni di reddito	aliquota addizionale comunale IRPEF
fino a 15.000,00 euro	0,60 punti percentuali
oltre 15.001,00 e fino a 28.000,00 euro	0,65 punti percentuali
oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro	0,70 punti percentuali
oltre 50.000,00 euro	0,80 punti percentuali
con una soglia di esenzione commisurata ai redditi complessivi annui non superiori ad euro 15.000,00	

Quanto proposto è conforme al comma 751 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025 che dispone "Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge.";

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

addizionale IRPEF	Esercizio 2023 Rendiconto	Esercizio 2024 Rendiconto	previsione 2025 assestato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
gettito ordinario	6.781.000,00	7.275.000,00	7.709.615,48	7.724.144,98	9.300.000,00	9.500.000,00
riscossioni al 20/11/2025	7.728.863,53	7.183.084,46				

Per gli esercizi 2027 e 2028 l'ente prevede un aumento del gettito fiscale con la rimodulazione delle relative aliquote in funzione delle esigenze di mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente confermerà le attuali aliquote rispettando la tabella ministeriale del decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l' "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. L'unica variante riguarderà l'introduzione dell'aliquota dello 0,90% per gli immobili ad uso abitativo locati a canone concordato di cui alla Legge 09/12/1998 n. 431 se il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 09/12/1998 n. 431 e s.m.i. e il locatario utilizza l'immobile come abitazione principale (con dimora abituale e residenza anagrafica nell'immobile locato).

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 Rendiconto	Esercizio 2024 Rendiconto	previsione 2025 assestato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	30.442,00	38.551,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
IMU FATTISPECIE DIVERSE DA ABITAZIONE PRINCIPALE	13.064.841,13	12.891.039,58	13.000.000,00	13.300.000,00	13.300.000,00	13.780.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	10.627.508,00	10.627.508,00	10.627.508,00	10.627.508,00
TARI ARRETRATI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FCDE competenza	€ 1.350.960,74	€ 1.386.396,27	€ 1.386.396,27	€ 1.386.396,27

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 10.627.508,00, in sostanziale continuità rispetto alle previsioni definitive 2025, e con un fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), quantificato ai sensi del D.L.gs 118/2011, di € 1.350.756,27 (sul gettito ordinario); anche per gli esercizi successivi è stato previsto un analogo gettito di € 10.627.508,00 per il 2027 e 2028 con previsione di FCDE per entrambi gli anni pari ad € 1.350.756,27. Ha inoltre previsto un gettito per TARI arretrati di 100.000,00 euro per anno con un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 35.640,00 per anno.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione si basa sulle tariffe di cui al PEF 2024-2025 approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.4.2024, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Prende atto altresì che la delibera ARERA n. 133/2025 ha introdotto la quota perequativa UR3a, pari a € 6 per utenza, per finanziare il bonus sociale sui rifiuti a partire dal 1° gennaio 2025. Il nuovo piano finanziario 2026-2028 verrà approvato a fine aprile 2026. Il

gettito previsto per le componenti perequative ammonta a € 280.000,00 per il triennio al quale corrisponde un FCDE pari a € 35.588,00 sempre per il triennio. Le componenti perequative in bilancio sono sommate al gettito ordinario così come il corrispondente FCDE.

La modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti ad eccezione della frazione di Rifiuto Urbano Residuo (RUR) per il quale il Comune ha realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Dal 2024 è in vigore la tariffa puntuale che ha sostituito la vecchia TARI.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a circa euro € 183.907,52. Sono stati anche previsti per il 2026 a carico del Comune € 100.000,00 per dotazioni annuali aggiuntive non onerose di sacchi per ogni soggetto del nucleo familiare/utente, che usi presidi medico-sanitari di ausilio per incontinenza e/o stomie, forniti dalla ASST competente per territorio: fornitura di 60 sacchi aggiuntivi (30 sacchi in caso di presentazione della richiesta nel secondo semestre dell'anno).

Si prende atto che il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA (circa il 40% dei contribuenti, il 60% dei contribuenti versa invece con modello F24).

- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione della Tari pari al 76%;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al 40,02% dell'importo sollecitato;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito ulteriori tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 4.300.778,75	€ 3.530.524,46	€ 4.750.000,00	€ 2.625.000,00	€ 4.550.000,00	€ 2.500.000,00	€ 4.550.000,00	€ 2.500.000,00
Recupero evasione TASI	€ 80.876,15	€ 93.934,98						
Recupero evasione TARI	€ 300.900,22	€ 371.432,44	€ 1.845.000,00	€ 1.093.320,00	€ 845.000,00	€ 485.920,00	€ 645.000,00	€ 364.440,00
imposta di pubblicità	€ 49.893,02	€ 7.943,66						
addizionale IRPEF	€ 57.053,08	€ 92.531,84	€ 80.000,00		€ 80.000,00		€ 80.000,00	
tariffa di igiene ambientale	€ 3.180,09	€ 2.932,89	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
tassa per occupazione di suolo pubblico	€ 31.471,71	€ 26.409,40						
TARES	€ 2.740,49	€ 2.256,43	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
imposta comunale sugli immobili	€ 612,04	€ 2.670,68	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
totale	€ 4.827.505,55	€ 4.130.636,78	€ 6.682.000,00	€ 3.718.320,00	€ 5.482.000,00	€ 2.985.920,00	€ 5.282.000,00	€ 2.864.440,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti

dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Le entrate derivanti dal recupero evasione dovranno essere attenzionate durante tutto l'esercizio al fine di osservare eventuali scostamenti tali da poter compromettere gli equilibri. L'Ente ha comunicato al Collegio con apposita nota il piano operativo e che gli obiettivi saranno conseguiti a seguito di un'azione puntuale e rafforzata di recupero in capo sia alle strutture comunali sia alla società partecipata che si occupa della riscossione e rendicontazione del tributo TARI.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata, come trasferimenti correnti, sono stati definiti sulla base delle assegnazioni 2025 risultanti nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione. Le previsioni del FSC tengono conto delle modifiche che a livello normativo sono già state definite (progressivo ricalcolo sulla base dei fabbisogni standard).

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023 pari ad € 61.855,45 ed € 61.836,73 rispettivamente per il 2026 e 2027.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 5.518.077,14	€ 3.362.399,62	€ 5.295.636,84	€ 3.059.122,88	€ 4.453.288,28	€ 2.200.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 3.795.667,63	€ 1.703.990,11	€ 3.640.513,96	€ 1.468.000,00	€ 3.595.288,28	€ 1.406.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 1.722.409,51	€ 1.658.409,51	€ 1.655.122,88	€ 1.591.122,88	€ 858.000,00	€ 794.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 873.768,21	€ 69.100,00	€ 873.768,21	€ 69.100,00	€ 871.688,21	€ 69.100,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 54.100,00	€ 54.100,00	€ 54.100,00	€ 54.100,00	€ 54.100,00	€ 54.100,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 819.668,21	€ 15.000,00	€ 819.668,21	€ 15.000,00	€ 817.588,21	€ 15.000,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 6.411.845,35	€ 3.451.499,62	€ 6.189.405,05	€ 3.148.222,88	€ 5.344.976,49	€ 2.289.100,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.724.407,50	€ 1.724.407,50	€ 1.724.407,50
Percentuale fondo (%)	51,71%	51,71%	51,71%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli (tenendo conto del FCDE) è pari ad euro 3.225.000,00 oltre ad € 110.000,00 per sanzioni anni precedenti.

Con atto di Giunta comunale n. 223 in data 21/10/2025 la somma di euro 1.610.592,50 (previsione meno fondo crediti di € 1.724.407,50) è stata destinata per il 50,52% - € 813.671,33 - negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 90.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata esclusivamente al titolo 1 spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (prot. Min. Int. 45948 del 15.5.2025).

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	6.148.554,13	5.738.012,13	5.386.412,13
Fitti attivi e canoni patrimoniali	839.938,00	809.938,00	809.938,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.988.492,13	6.547.950,13	6.196.350,13
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	937.626,46	578.469,36	465.729,36
Percentuale fondo (%)	13,42%	8,83%	7,52%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Prende atto che l'ente non ha effettuato il calcolo sul totale delle entrate poiché, alcune di queste sono assistite da idonee garanzie oppure le riscossioni sono complete e quindi non vi è la necessità di provvedere all'accantonamento.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 4.200,00	€ 17.600,00	€ 17.600,00	€ 17.600,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.365.123,00	€ 3.311.123,00	€ 3.296.123,00	€ 3.296.123,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 146.174,21	€ 173.171,00	€ 173.171,00	€ 173.171,00
Percentuale fondo (%)	4,34%	5,20%	5,23%	5,23%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Prende atto che l'ente non ha effettuato il calcolo sul totale delle entrate poiché, alcune di queste sono assistite da idonee garanzie oppure le riscossioni sono complete e quindi non vi è la necessità di provvedere all'accantonamento.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 260 del 14.11.2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,76%.

servizi	anno 2026			anno 2027			anno 2028		
	spesa	entrata	copertura	spesa	entrata	copertura	spesa	entrata	copertura
Asili nido	1.825.677,49	522.500,00	28,62%	1.825.899,49	522.500,00	28,62%	1.832.168,55	522.500,00	28,52%
Impianti sportivi	2.053.537,24	510.000,00	24,84%	2.494.937,24	510.000,00	20,44%	2.520.472,98	510.000,00	20,23%
Mense scolastiche	3.487.705,05	1.900.022,95	54,48%	3.487.705,05	1.900.022,95	54,48%	3.487.705,05	1.900.022,95	54,48%
Teatri	438.005,33	36.600,00	8,36%	438.005,33	36.600,00	8,36%	438.005,33	36.600,00	8,36%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	567.332,21	37.200,00	6,56%	561.691,21	37.200,00	6,62%	572.197,95	37.200,00	6,50%
Pasti a domicilio	267.386,75	165.000,00	61,71%	267.386,75	165.000,00	61,71%	267.386,75	165.000,00	61,71%
Celebrazioni civili	17.646,00	17.646,00	100,00%	17.646,00	17.646,00	100,00%	17.646,00	17.646,00	100,00%
Servizio necroscopico e cimiteriale	694.637,24	653.300,00	94,05%	704.637,24	628.300,00	89,17%	712.371,62	628.300,00	88,20%
totale	9.351.927,31	3.842.268,95	41,09%	9.797.908,31	3.817.268,95	38,96%	9.847.954,23	3.817.268,95	38,76%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti congruo.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.869.442,40	€ 1.850.000,00	€ 2.170.000,00		€ 2.170.000,00		€ 2.170.000,00	
anni arretrati	€ 221.387,82	€ 250.000,00	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
recupero dell'evasione	€ 191.817,95	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 638.860,00	€ 300.000,00	€ 225.480,00	€ 150.000,00	€ 112.740,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	%
2024 (rendiconto)	€ 4.677.313,01	€ 2.537.456,60	€ 2.139.856,41	54,25%
2025 (assestato)	€ 2.600.000,00	€ 1.180.000,00	€ 1.420.000,00	45,38%
2026	€ 3.000.000,00	€ 1.218.939,75	€ 1.781.060,25	40,63%
2027	€ 3.000.000,00	€ -	€ 3.000.000,00	0,00%
2028	€ 3.000.000,00	€ -	€ 3.000.000,00	0,00%

L'ente ai fini degli equilibri di parte corrente ha utilizzato il 40,63% delle entrate previste per il finanziamento delle manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

Sono state verificate anche le destinazioni relative al superamento barriere architettoniche e per edifici di culto.

Si osserva come le entrate in questione, dall'esercizio 2027, vengono interamente destinate agli equilibri di parte capitale. La destinazione è rispettosa delle norme in materia e si ritiene che la scelta sia virtuosa. Per natura queste entrate debbono essere destinate ad investimenti e l'autofinanziamento che si va a realizzare, nel tempo, permette un miglioramento degli equilibri generali e la riduzione dell'indebitamento.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 12.368.145,94	€ 12.098.341,25	€ 12.015.646,15	€ 11.983.949,33
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.011.606,01	€ 1.026.867,54	€ 1.027.621,87	€ 1.026.960,27
103	Acquisto di beni e servizi	€ 40.871.772,51	€ 37.889.882,92	€ 37.470.602,83	€ 37.292.941,97
104	Trasferimenti correnti	€ 8.063.814,90	€ 7.480.153,55	€ 7.152.104,18	€ 6.948.904,18
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 151.200,00	€ 120.300,00	€ 109.400,00	€ 97.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 15.000,00	€ 74.031,22	€ 22.343,76	€ 25.343,76
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 364.854,04	€ 248.280,00	€ 248.280,00	€ 248.280,00
110	Altre spese correnti	€ 11.843.106,32	€ 11.626.852,57	€ 10.421.820,58	€ 10.142.316,88
Totale		74.689.499,72	70.564.709,05	68.467.819,37	67.766.596,39

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 12.098.341,25, Euro 12.015.646,15 e Euro 11.983.949,33 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista, rispettivamente, per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente fatte le opportune riclassificazioni, esclusioni e aggiunte:

1. con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.485.861,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da prospetto trasmesso al Collegio;
2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 767.000,71.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 92.561,35 (pari al 1,1% della spesa di personale come risultante dal conto annuale 2012).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Organo di Revisione rammenta all'Ente che è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533, 534, 535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.04 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Per l'esercizio 2026 le somme da restituire sono pari a € 226.569,49, per il 2027 pari ad € 226.497,27 e per il 2028 € 226.669,82 e le quote inserite a bilancio sono congrue.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 34.205.165,52;
- per il 2027 ad euro 18.850.811,66;
- per il 2028 ad euro 12.012.500,00;

L'Organo di revisione prende atto che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Si rammenta che ogni intervento deve avere un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione. Il cronoprogramma è strumento anche necessario per definire l'esigibilità della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione per ogni spesa in conto capitale è identificata la relativa fonte di finanziamento, e che detti fonti, che di seguito si riepilogano, corrispondono nel loro ammontare al totale delle spese in conto capitale.

Modalità di finanziamento	2026	2027	2028
FPV di entrata capitale	7.109.389,46	999.166,21	44.500,00
Avanzo parte capitale	189.364,00	0,00	0
Oneri di urbanizzazione	1.781.060,25	3.000.000,00	3.000.000,00
Oneri a scomputo	2.536.575,00	5.077.565,00	1.916.000,00
Contributi finalizzati	11.505.871,06	2.811.920,45	0,00
donazioni/acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche	4.604.966,00	3.395.160,00	4.895.000,00
Alienazioni immobiliari -10%	5.287.939,75	557.000,00	557.000,00
Altre entrate Tit.4	1.190.000,00	3.010.000,00	1.600.000,00
Entrate correnti CDS	0,00	0,00	0,00
Avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Finanziamenti spese per investimenti	34.205.165,52	18.850.811,66	12.012.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 2.536.575,00	€ 5.077.565,00	€ 1.916.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ 4.529.966,00	€ 3.320.160,00	€ 4.820.000,00
Donazioni	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 7.141.541,00	€ 8.472.725,00	€ 6.811.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Impianto natatorio via Gorizia 28	15.426.021,39	240,00	971.309,30	1.419.692,85
Impianti di Pubblica Illuminazione	importo contrattuale :12.688.326,72 € oltre IVA 22%	192 (16 anni)	793.020,42 € oltre 22% iva	0,00

In merito ai contratti di servizio energia EPC (Energy Performance Contract) si prende atto che anche per l'illuminazione pubblica è in essere un contratto di PPP. Il Collegio ha ricevuto la quantificazione dell'onere e la sua suddivisione per tipologia di spesa (canone per migliorie/investimenti da quello relativo alla gestione ordinaria). Per il contratto in esame non si applica la modalità di contabilizzazione indicata dalla FAQ n. 52 di Arconet.

L'Ente sta caricando tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet. Si sollecita l'adempimento e se ne richiede riscontro.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 295.317,32 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 246.233,23 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 243.144,21 pari allo 0,35% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.280.286,82.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari al 0,85% delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- 1) nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 8.370.230,99	€ 7.278.673,89	€ 7.042.106,66

- 2) gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).
- 3) si osserva un accantonamento effettivo che tiene conto delle indicazioni effettuate in nota integrativa relative ai fitti attivi ed alle spese condominiali degli alloggi SAP (il calcolo è stato effettuato con i dati comunicati dal gestore per le annualità il cui rendiconto non è stato ancora approvato e recepito contabilmente); Il Collegio pur comprendendo la modalità di calcolo ritiene utile rivedere l'esposizione nell'apposito allegato del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 (media semplice).
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/capitoli;
- che la nota integrativa fornisce illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione (con annessa motivazione) e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- il dettaglio del calcolo ed il suo sviluppo, ivi inclusa la determinazione dell'esclusione di alcune entrate, è stato trasmesso al Collegio; dal predetto dettaglio si è potuto osservare come, dall'accantonamento obbligatorio riferito a tutte le entrate, si è passati all'accantonamento effettivo escludendo quelle entrate per le quali è possibile derogare. L'allegato c) al bilancio prodotto dal nuovo sistema informatico si sviluppa così come è stato declinato qui sopra;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di ARCONET e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto di quanto contenuto nella nota integrativa riguardo al fondo contenzioso (accantonamento nell'avanzo di € 456.472,78 al netto delle applicazioni già intervenute) e dello stanziamento in competenza alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso (€ 1.500,00).

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.500,00		€ 1.500,00		€ 1.500,00	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 686.800,00		€ 688.000,00		€ 689.500,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 6.739,00		€ 6.739,00		€ 6.739,00	
Passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 289.930,00		€ 289.930,00		€ 289.930,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Altri fondi: componenti perequative TARI	€ 280.000,00		€ 280.000,00		€ 280.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 anche dai dati che il Collegio acquisisce trimestralmente, rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non sarà tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali non essendoci i presupposti per la sua iscrizione a bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione verificherà che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento dovrà essere applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2025 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

Si ricorda che il fondo deve essere stanziato dai comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna. Sono esclusi enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, prende atto che l'ente non ha programmato investimenti nel triennio finanziati da indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	3.193.077,02	2.604.939,69	2.321.758,12	2.042.947,86	1.753.243,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	588.137,33	283.181,57	278.810,26	289.704,35	210.755,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.604.939,69	2.321.758,12	2.042.947,86	1.753.243,51	1.542.488,35
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

La tabella non considera l'eventuale estinzione anticipata dei prestiti prevista negli anni 2026-2027-2028 prestiti in ragione del 10% delle entrate da alienazioni immobiliari.

Al momento non sono previste rinegoziazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	140.826,57	130.592,83	120.300,00	109.400,00	97.900,00
Quota capitale	588.137,33	283.181,57	278.810,26	289.704,35	210.755,16
Totale fine anno	728.963,90	413.774,40	399.110,26	399.104,35	308.655,16

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	140.826,57	130.592,83	120.300,00	109.400,00	97.900,00
entrate correnti	60.026.392,95	62.553.562,78	63.547.609,60	69.633.300,76	68.800.312,58
% su entrate correnti	0,23%	0,21%	0,19%	0,16%	0,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti in ragione del 10% delle entrate da alienazioni immobiliari.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono quote di avanzo di amministrazione vincolate provenienti da indebitamento da destinare obbligatoriamente alla copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 fatta eccezione per Eutelia S.p.a. in amministrazione straordinaria;

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Amga Sport S.s.d. a r.l. in liquidazione	-103.972,00	Non risulta nelle condizioni di generare reddito non svolgendo più nessuna attività (liquidazione)	La società non si è avvalsa della facoltà dell'art. 6 comma 2 D.L. 08/04/2020 n.23
Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	-1.216.107,00	Non risulta nelle condizioni di generare reddito essendo il suo unico scopo la dismissione dell'ultimo immobile in carico	Società a patrimonio separato (società di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale ai sensi delle Leggi n. 410 del 23/11/2001 e n. 289 del 27/12/2002) e in liquidazione. La società non si è avvalsa della facoltà dell'art. 6 comma 2 D.L. 08/04/2020 n.23
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	-134.729,00	L'immobile Rocca Brivio non permette di conseguire una pareggio finanziario	Partecipazione indiretta (per il tramite di Cap Holding S.p.a.) in liquidazione. L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 6 comma 2 del D.L. 08/04/2020 n.23
Water Alliance Acque di Lombardia	-163.461,32	Non sono state fornite informazioni a riguardo da parte di Cap Holding S.p.a. (Società tramite la quale il Comune di Legnano detiene la partecipazione)	Si tratta di una joint venture contrattuale

Risulta in perdita anche la Fondazione CAP (partecipata direttamente e totalmente da CAP Holding spa) € - 99.035,48, per la quale l'ente non ha obblighi di ripiano.

L'Organo di Revisione prende atto che la Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato, non ricorrendone i presupposti, l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

SOCIETÀ/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
Amga Sport S.s.d. a r.l. in liquidazione	-103.972,00	0,00	0,00
Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	-1.216.107,00	0,00	0,00
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	-134.729,00	0,00	0,00
Water Alliance Acque di Lombardia	-163.461,32	0,00	0,00
TOTALE	-1.618.269,32	0,00	0,00

L'accantonamento andrebbe effettuato in presenza di perdite rinviate con riferimento alle società partecipate direttamente. Nel caso dell'Ente, quindi, l'accantonamento andrebbe fatto per Legnano Patrimonio, ma quest'ultima oltre ad essere società a patrimonio separato è in liquidazione. A tal proposito corre l'obbligo rammentare che il T.U.S.P. precisa che "L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."

Per quel che riguarda le indirette si precisa quanto segue:

- Rocca Brivio Sforza SRL è in liquidazione;
- Amga sport è in liquidazione.

Per quel che riguarda la Fondazione CAP (partecipata direttamente e totalmente da CAP Holding spa) si è già detto dell'assenza di vincoli per il Comune di Legnano nei confronti della suddetta Fondazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2024, con proprio provvedimento motivato n. 136, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31/12/2023 predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Analogo provvedimento per le società dirette e indirette possedute alla data del 31.12.2024 andrà adottato entro il 31.12.2025.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n. 201/2022. Il Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 136 del 30.12.2024 ha accluso, quale parte integrante e sostanziale, la Relazione dei servizi pubblici locali affidati in house quale appendice del Piano di razionalizzazione, desunta *in parte qua* dalla deliberazione della Giunta comunale 16/12/2024, n. 304. L'Organo di revisione rammenta all'Ente che, nel caso di affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, dovrà predisporre la relazione di cui all'art. 14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Legnano non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente, in apposita sezione del D.U.P. 2028-2028 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, ha fissato indirizzi e obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, per le società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
1	E34H21000190001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C3: Turismo e Cultura 4.0	I1.3.3: Migliorare l'efficienza energetica nei comuni, nei teatri e nei musei	Ministero della Cultura	341.383,21 quadro finale 470.000,00 quadro iniziale	416.234,45	341.383,21	colloquio
2	E38C21000110005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4: Istruzione e Ricerca	C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli enti ruolo alle università -	I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	300.000,00	269.904,20	269.904,20	colloquio
3	E31B21002310001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	300.000,00	300.000,00	246.862,56	colloquio
4	E31B21002360001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	650.000,00	643.884,18	556.284,10	fine lavori
5	E33F19000040004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.100.000,00	1.100.000,00	927.821,71	colloquio
6	E33D21000790005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	280.453,38	280.453,38	274.885,77	colloquio
7	E33D21000800005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	483.616,68	483.616,68	394.520,40	fine lavori
8	E3ND21000810004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	200.000,00	200.000,00	197.717,56	colloquio
9	E34E21000290001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	870.000,00	870.000,00	859.657,50	colloquio
10	E33F21000250001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.170.000,00	1.170.000,00	1.009.093,15	fine lavori
11	E33F21000260001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.000.000,00	1.000.000,00	873.279,61	fine lavori
12	E37H21001660001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	108.871,35	108.871,35	97.021,23	colloquio
13	E37H21001670001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	253.234,08	253.234,08	164.222,37	colloquio

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
14	E37H21001680001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	657.605,82	657.605,82	652.669,12	colloquio
15	E37H21001690001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	733.032,17	733.032,17	687.772,62	colloquio
16	E37H21001700001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	661.683,63	661.683,63	551.941,26	colloquio
17	E37H21001710001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	247.353,59	247.353,59	244.542,13	colloquio
18	E37H21001720001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.495.000,00	1.495.000,00	1.343.163,70	fine lavori
19	E37H21001730001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	164.700,13	164.700,13	143.900,08	colloquio
20	E37H21001740001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	300.000,00	286.614,27	259.303,87	colloquio
21	E39F11002020001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	849.875,24	671.309,03	671.309,03	colloquio
22	E39F11002030005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	541.373,77	541.373,77	522.987,69	colloquio
23	E39F11002040001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	504.267,89	504.267,89	460.094,31	colloquio
24	E39F11002050001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	494.886,19	494.886,19	450.646,26	colloquio
25	E38E21000040001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.2: Piani urbani integrati	Ministero dell'Interno	5.070.294,11	5.070.294,11	4.489.213,20	fine lavori
26	E38C210000320001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Ministero Infrastrutture e Trasporti	3.028.864,51	2.828.864,51	1.299.947,11	esecuzione lavori

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2026-2028

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
27	E39C20000330001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.3.Programma innovativo della qualità dell'abitare	Ministero Infrastrutture e Trasporti	963.145,74	963.145,74	801.917,85	coltaudo
28	E39C20000340001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5: Coesione e inclusione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -	I2.3.Programma innovativo della qualità dell'abitare	Ministero Infrastrutture e Trasporti	2.929.400,00	2.929.400,00	2.218.485,88	fine lavori
29	E39I23000270001		M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile	I1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e smantellamento di impianti esistenti	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	725.921,30			coltaudo
30	E38H19000040004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	170.000,00	167.951,46	167.951,46	coltaudo
31	E38E21000030005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	335.977,18	335.977,18	337.138,12	coltaudo
32	F197911000050001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	170.000,00	170.000,00	169.884,81	coltaudo
33	E39F220304170005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	198.437,72	198.437,72	156.472,65	coltaudo
34	E39H23000110006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	170.000,00	170.000,00	109.381,88	esecuzione lavori
35	E39D23000220001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	170.000,00	170.000,00	158.174,89	coltaudo
36	E37H19001600004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	550.000,00	550.000,00	426.927,64	coltaudo

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
37	E31G18000150004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2: Evoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica -	I2.2.Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	922.850,57	922.850,57	800.824,62	coltaudo
38	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN' E-PEERIENCE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	comune di Legnano	2023	328.160,00	38.796,00	0,00	IN FASE DI VERIFICA DEL DIPARTIMENTO
39	NOTIFICHE DIGITALI (PND)/TERITORIO COMUNITARIO/NOTIZIE CHE VIOLAZIONI E-TRA CODICE PENALE E CRIMINALISTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	comune di Legnano	2023	59.966,00	34.160,00	34.160,00	LIQUIDATO
40	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE/TERITORIO NAZIONALE/INTEGRAZIONE DI CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	comune di Legnano	2024	14.000,00	0,00	0,00	LIQUIDATO
41	APPLICAZIONE APP IO/TERITORIO NAZIONALE/ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	comune di Legnano	2024	20.384,00	0,00	0,00	LIQUIDATO
42	MIGRAZIONE AL CLOUD DI 18 SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1-1.2	MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali	comune di Legnano	2024	416.760,00	416.760,00	0,00	LIQUIDATO

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
43	ANALISI SVILUPPO PIATTAFORMA DI API REST	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1-1.3.1	MITD - Piattaforma Nazionale Digitale Dati - COMUNI	comune di Legnano	2024	162.748,00	45.445,00	45.445,00	LIQUIDATO
44	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	comune di Legnano	2024	25.494,00	0,00	0,00	LIQUIDATO
45	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1-1.4.4	COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZIO CITTADINANZA DIGITALE"	comune di Legnano	2025	16.274,80	13.018,84	0,00	ASSEVERATO
46	Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche prove-nienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MIC1-2.2.3	COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2.3 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & RUE)"	comune di Legnano	2025	13.726,28	11.663,20	0,00	ASSEVERATO
47	Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU)	interventi da attivare	MIC1-1.3.1	COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ"	comune di Legnano	2025	18.990,54	0,00	0,00	IN ATTESA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
45	adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità SUE delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE)	interventi da attivare	MICI-2.2.3	COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2.3 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)"	comune di Legnano	2025	58.069,90	0,00	0,00	IN ATTESA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO
49	IMPIANTO NATATORIO COMUNALE VIALE GORIZIA 28/A NUOVA REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO TRAMITE PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO E RELATIVA GESTIONE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2,00	comune di Legnano	31/12/2026	15.436.144,71	15.436.144,71	2.735.374,54	Lavori in corso (Cantiere attivato - liquidato SAL 1 - in liquidazione SAL 2 - entro fine dicembre - inizi gennaio ci sarà SAL 3). Affidato incarico di Collauda

Con riferimento all'ultima voce il Collegio prende atto che la quota pagata dal Comune ammonta a € 814.058,80 mentre la quota residua € 1.921.315,34 fa capo ed è pagata dalla BCC Leasing - soggetto finanziatore.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione rammenta la necessità di conformarsi alle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di ARCONET.

L'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2026 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del D.L. 152/2021.

Non risultano assunzioni già effettuate a valere su fondi PNRR e non sono state inserite nella pianificazione del fabbisogno del personale 2026/2028 assunzioni a valere sui medesimi fondi.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025 (che debbono essere rettificare secondo quanto indicato nella presente relazione);
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- del parere reso ai sensi dell'articolo 153 comma 4 del TUEL da parte del RSF;

Relativamente alle entrate per recupero evasione, a quelle derivanti da sanzioni relative alle violazioni del codice della strada, di porre in essere un costante monitoraggio adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i correlati finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Legnano, 28.11.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Croce

Dott. Mauro Zatti

Dott. Michele De Taponatti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.